



COMUNE DI FIRENZE

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero:	2009/M/03656
Del :	26/05/2009
Esecutiva da:	26/05/2009
Proponenti :	Servizio Coordinamento Mobilità-Mobility Manager Direzione Mobilita

OGGETTO:

Nuovo regime area pedonale via Pietrapiana, piazza Sant'Ambrogio, via Borgo La Croce, via dei Macci e via dell'Ortone

IL SINDACO

Richiamata la propria ordinanza n. 2009/M/03286 con la quale vengono disciplinate le modalità di accesso e sosta alla Zona a Traffico Limitato;

Vista la propria ordinanza 2007/M/05650 con la quale è stata modificata e riunita in un unico provvedimento la normativa in materia di "Zone Pedonali" fino quel momento in vigore ed istituita con varie precedenti ordinanze attuate in tempi successivi per limitare la circolazione veicolare allo scopo di tutelare le aree di maggior pregio ambientale;

Vista la nota n. 176 del 24/01/90 del Consiglio dei Ministri, ed in relazione agli artt. 3,5,6 e 7 del nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. n. 285 il 30/4/92, con i quali vengono disciplinate le modalità per l'istituzione delle Zone e Traffico Limitato, delle Aree Pedonali Urbane e delle Zone di Particolare rilevanza urbanistica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1687/1019 del 1/3/1990 avente per oggetto l'istituzione delle Zone e Traffico Limitato, delle aree pedonali e la delimitazione delle altre zone di particolare rilevanza urbanistica, che ridefinisce un piano complessivo di traffico per il Centro storico sulla base delle nuove disposizioni di legge;

Rilevato che l'Amministrazione ha posto in essere un intervento di riqualificazione urbana che ha interessato via Pietrapiana, piazza Sant'Ambrogio e Borgo la Croce, volto anche a valorizzare tutta l'area sia dal punto di vista turistico che da quello commerciale;

Dato atto che, per perseguire l'obiettivo di privilegiare la percorrenza pedonale e rendere efficace la regolamentazione del traffico in detta area, con il suddetto intervento si è provveduto all'installazione di alcuni dissuasori mobili a scomparsa;

Ritenuto opportuno per le finalità sopra esposte, emettere un nuovo provvedimento che preveda una normativa più restrittiva per l'area pedonale di cui trattasi, ponendo anche in essere alcuni provvedimenti collaterali riguardo alla disciplina della sosta e ai sensi di marcia anche alle strade limitrofe all'area;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 2009/G/00127 con la quale si affida l'attivazione sperimentale del servizio di gestione di dissuasori mobili alla Società Servizi alla Strada spa e si approva il relativo schema di Disciplina;

Visti gli artt. 6 e 7 del vigente C.d.S. approvato con Decreto legislativo 04/04/1992 n.285, con i quali si dà la facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare sulle strade comunali;

Visto l'art. 81 del vigente Statuto del Comune di Firenze;

ORDINA

Che con decorrenza dalle **ore 9,30 del 28 maggio 2009**, e fino a nuova disposizione, siano adottati i seguenti provvedimenti in materia di circolazione veicolare nelle strade e piazze sotto elencate:

VIA PIETRAPIANA - nel tratto compreso fra via dei Pepi e piazza Sant'Ambrogio

BORGO LA CROCE - nel tratto compreso fra piazza Sant'Ambrogio e piazza C. Beccaria;

PIAZZA SANT'AMBROGIO - con esclusione delle direttrici: via di Mezzo – via G. Carducci e via dei Pilastrini – via G. Carducci;

VIA DEI MACCI – nel tratto compreso tra piazza Sant'Ambrogio e via A. del Verrocchio;

VIA DELL'ORTONE

1) Revoca dell'attuale regime di Area Pedonale Urbana tipologia "B", adottato con l'ordinanza sindacale n. 2007/M/05650.

2) Istituzione del divieto di transito e di sosta con rimozione forzata allo scopo di realizzare un'Area Pedonale Urbana.

L'area sarà protetta da dissuasori mobili a scomparsa posizionati in:

- via Pietrapiana, in corrispondenza dell'incrocio con via dei Pepi
- piazza Sant'Ambrogio, in corrispondenza dell'intersezione con via di Mezzo e via dei Pilastrini
- via Borgo la Croce, in corrispondenza dell'intersezione con via della Mattonaia.

I dissuasori mobili a scomparsa, omologati dal Ministero dei Trasporti, sono paletti metallici resistenti agli urti che, a comando, rientrano a "scomparsa" nel suolo, o risalgono bloccando il passaggio di veicoli a quattro ruote, ma non a pedoni e biciclette.

Tali sistemi sono controllati da una stazione di movimentazione posta nelle immediate vicinanze del dissuasore, e da una stazione remota.

L'azionamento del meccanismo automatico avviene tramite:

- telecomando;
- programmazione oraria della centralina;
- telefonata da numero abilitato;
- analizzatore acustico;
- telefonata a stazione remota di controllo;
- pulsante di emergenza installato in prossimità dell'impianto.

In caso di blackout elettrico i dissuasori si abbassano automaticamente.

Per le chiamate alla stazione remota di controllo sarà attivato un numero verde gratuito.

I dissuasori rimarranno abbassati dalle 6:00 alle 9:30 per permettere l'accesso ai residenti e le operazioni di carico e scarico delle merci, come meglio disciplinato al successivo punto 4).

I dissuasori resteranno alzati durante il resto della giornata sia dei giorni feriali che festivi.

A protezione dell'area pedonale saranno altresì posizionate delle chiusure permanenti, effettuate con piolini artistici e catene, in via Pietrapiana (alle intersezioni con piazza dei Ciompi) ed in via dei Macchi (all'intersezione con via A. del Verrocchio).

3) Nelle vie interessate dal provvedimento saranno in vigore i sensi di marcia di seguito indicati:

VIA PIETRAPIANA (tratto compreso fra via dei Pepi e piazza Sant'Ambrogio): rimane in vigore l'attuale senso unico di marcia in direzione piazza Sant'Ambrogio;

BORGIO LA CROCE (tratto compreso fra piazza Sant'Ambrogio e piazza C. Beccaria): rimane in vigore l'attuale senso unico di marcia da piazza Sant'Ambrogio a piazza C. Beccaria;

PIAZZA SANT'AMBROGIO (area pedonale delimitata da catene e piolini): istituzione senso unico di marcia con ingresso da via dei Pilastrini – via di Mezzo con direzione Borgo La Croce – via dei Macci;

PIAZZA SANT'AMBROGIO (area esterna alla zona pedonale delimitata da catene e piolini): rimane in vigore l'attuale senso unico di marcia con ingresso da via dei Pilastrini e via di Mezzo con direzione via Carducci;

VIA DEI MACCI (tratto compreso tra piazza Sant'Ambrogio e via A. del Verrocchio):

- revoca dell'attuale senso unico di marcia
- all'intersezione con via A. del Verrocchio: chiusura permanente al transito veicolare
- all'ingresso da piazza Sant'Ambrogio: installazione di segnaletica di strada senza sfondo
- all'immissione in piazza Sant'Ambrogio: istituzione dell'obbligo di arresto STOP

VIA DELL'ORTONE: rimane in vigore l'attuale senso unico di marcia da Borgo La Croce a piazza Ghiberti.

4) L'Area Pedonale Urbana sarà soggetta alla seguente normativa:

Giorni di validità: tutti i giorni feriali e festivi

Orario di validità: dalle 0 alle 24

Il transito all'interno dell'area pedonale sarà consentito alle seguenti categorie, con le modalità di seguito indicate per ciascuna:

Veicoli a braccia

Accesso consentito adottando tutte le precauzioni e le cautele necessarie avuto riguardo delle caratteristiche stradali e del traffico pedonale. L'accesso, quando impedito con ostacoli fisici (piolini e catene), è consentito impegnando il marciapiede, adottando tutte le cautele per non creare intralcio o danni ai pedoni e dando loro la precedenza.

Veicoli di polizia e soccorso

Accesso consentito tramite i seguenti dispositivi:

- analizzatore acustico, che consente al dissuasore di abbassarsi automaticamente all'attivazione della sirena dei mezzi delle forze dell'ordine e di quelli di soccorso;
- contatto telefonico diretto da remoto, da telefono cellulare o da linea urbana in chiaro, previa abilitazione dei numeri telefonici da parte della società affidataria Servizi alla Strada Spa.

In deroga al divieto di sosta stabilito è consentita la sosta in eventuali spazi riservati ai veicoli di polizia e soccorso.

Mezzi operativi per raccolta dei rifiuti e spazzamento strade

Accesso consentito tramite acquisto di telecomando da richiedere alla società Servizi alla Strada Spa.

Veicoli autorizzati che possono disporre di autorimessa

Per i veicoli che possono disporre di autorimessa all'interno dell'area pedonale, è consentito l'accesso, secondo il percorso più breve, mediante l'utilizzo di telecomando da richiedere alla società Servizi alla Strada Spa. Il telecomando potrà essere acquistato o rilasciato in comodato d'uso a seguito del versamento di una cauzione. Tale cauzione sarà restituita al momento della riconsegna del telecomando al termine del periodo di utilizzo.

In analogia a quanto previsto dalla normativa ZTL (ordinanza 2009/M/03286 e succ. mod. e int.), il numero dei telecomandi rilasciabili è pari a quello della capienza dei posti presenti nell'autorimessa, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopralluogo di verifica.

Il telecomando è abilitato alla movimentazione dei dissuasori per il periodo di validità dei contrassegni rilasciati per l'accesso alla ZTL.

Residenti e domiciliati nelle vie, piazze e tratti di strada compresi nell'area pedonale

Accesso consentito limitatamente al periodo di abbassamento programmato dei dissuasori, nell'orario 6,00 - 9,30. I residenti dovranno esporre apposito contrassegno o fotocopia ben leggibile della carta di circolazione dalla quale risulti l'ultimo indirizzo di residenza, la targa ed il tipo di veicolo. È consentita altresì una breve sosta per permettere le operazioni di carico e scarico merci o passeggeri.

Veicoli adibiti a trasporto merci con p.p.c. inf. a 35 q.li

Accesso consentito limitatamente al periodo di abbassamento programmato dei dissuasori, nell'orario 6,00 - 9,30. È consentita altresì una breve sosta per permettere le operazioni di carico e scarico merci o passeggeri.

Cantieri

Oltre a quanto disposto dalla normativa ZTL (ordinanza 2009/M/03286 e succ. mod. e int.), i titolari di occupazione di suolo pubblico temporanea per cantieri all'interno delle aree controllate dai dissuasori possono accedere all'area pedonale, previo ottenimento della concessione di occupazione del suolo pubblico presso gli uffici competenti e del permesso per l'accesso in area pedonale, con le seguenti opzioni attivabili presso la società affidataria Servizi alla Strada Spa:

- abilitazione temporanea di uno o più telefoni cellulari (a seconda delle dimensioni del cantiere e del numero di imprese che vi lavorano) in grado di comandare l'apertura degli impianti. Terminato il cantiere la società affidataria provvederà a disabilitare i telefoni cellulari.
- utilizzo di telecomando, acquistato o rilasciato in comodato d'uso a seguito del versamento di una cauzione. Tale cauzione sarà restituita al momento della riconsegna del telecomando al termine del periodo di utilizzo.

Il telecomando o i telefoni cellulari saranno abilitati alla movimentazione dei dissuasori per il periodo di validità della concessione di suolo pubblico a cui si riferiscono.

Autorizzati per eccezionali e temporanee necessità

Accesso consentito previo rilascio di permesso di accesso temporaneo alla ZTL (se in giorni ed orario di divieto) ed all'area pedonale da parte della Polizia Municipale e della società Servizi alla Strada Spa, con le modalità e nei casi previsti dalla normativa ZTL (ordinanza 2009/M/03286 e succ. mod. e int.). Il soggetto autorizzato, una volta sul posto, potrà poi accedere all'area movimentando il dissuasore con le seguenti opzioni:

- tramite comunicazione telefonica alla stazione remota al numero indicato sulla segnaletica in loco, comunicando il numero del permesso;
- mediante abilitazione temporanea, esclusivamente presso la società Servizi alla Strada Spa, di un telefono cellulare in grado di comandare l'apertura degli impianti;
- utilizzo di telecomando, acquistato o rilasciato in comodato d'uso a seguito del versamento di una cauzione. Tale cauzione sarà restituita al momento della riconsegna del telecomando al termine del periodo di utilizzo.

In caso di necessità e urgenza o nei casi di cui al paragrafo precedente che si verificassero al di fuori degli orari di rilascio dei permessi di accesso alla ZTL, sarà possibile richiedere l'accesso all'area pedonale contattando direttamente la stazione remota e fornendo all'operatore, per l'eventuale successivo controllo da parte della Polizia Municipale, la motivazione, i dati identificativi personali e quelli del veicolo.

Velocipedi

Accesso consentito nel rispetto degli eventuali sensi di marcia, adottando tutte le precauzioni e le cautele necessarie avuto riguardo delle caratteristiche stradali e del traffico pedonale. L'accesso, quando impedito con ostacoli fisici (piolini e catene), è consentito impegnando il marciapiede con i velocipedi spinti a mano, adottando tutte le cautele per non creare intralcio o danni ai pedoni e dando loro la precedenza. La sosta ai velocipedi è consentita, in tutte le strade e piazze sopra elencate, solo negli spazi all'uopo indicati da idonea segnaletica ed attrezzati con rastrelliere.

5) Modalità per la richiesta di telecomandi e altri dispositivi per le aperture

I soggetti aventi titolo in base a quanto stabilito dal punto precedente potranno richiedere, per l'apertura dei dissuasori, i telecomandi o l'abilitazione temporanea di telefoni cellulari alla società affidataria Servizi alla Strada Spa previa compilazione e sottoscrizione di un apposito modulo.

Il titolare dell'autorizzazione all'accesso nell'area pedonale sarà soggetto, dal momento del rilascio del telecomando o dell'abilitazione dei cellulari, ad una serie di doveri e responsabilità che saranno elencati sul modulo di richiesta. Il richiedente dovrà firmare di averne preso visione in ogni suo punto e di impegnarsi ad osservarli. Copia del modulo sarà consegnata all'autorizzato.

La società affidataria Servizi alla Strada Spa effettuerà controlli e verificherà l'idoneità delle richieste ai fini del rilascio dei telecomandi e delle abilitazioni di telefoni cellulari.

Il prezzo di acquisto del telecomando e le eventuali tariffe per i servizi collegati alla gestione dei dissuasori mobili sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Il telecomando potrà essere rilasciato in comodato d'uso esclusivamente in caso di autorizzazioni all'accesso con durata inferiore ai 4 anni.

In caso di comodato d'uso del telecomando, la cauzione da depositare sarà di importo pari al prezzo di vendita al pubblico dell'apparecchiatura e verrà gestita direttamente dalla società affidataria Servizi alla Strada Spa. La cauzione sarà trattenuta in caso di smarrimento, furto o danneggiamento del telecomando e di mancata restituzione dello stesso decorsi 30 giorni dalla scadenza dell'autorizzazione; salvo il risarcimento del maggior danno.

Nei casi non esplicitamente previsti dalla presente ordinanza o in caso di controversia circa il rilascio dei telecomandi o l'abilitazione dei cellulari, il pronunciamento definitivo sarà di competenza dell'A.C. alla quale il cittadino, tramite la società affidataria, potrà fare istanza. Dette istanze dovranno essere tempestivamente istruite e trasmesse dall'affidatario all'A.C. Rientra tra i compiti dell'affidatario la comunicazione al richiedente dell'esito dell'istanza.

La società affidataria non può rilasciare telecomandi o abilitare i cellulari fuori dai casi previsti dalla presente ordinanza.

L'affidatario deve effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio redatte dagli interessati ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 per l'ottenimento del telecomando o dell'abilitazione telefonica. A tal fine l'affidatario deve attenersi alla procedura dettata dall'A.C. con apposita direttiva e trasmettere direttamente alla Direzione Corpo di Polizia Municipale le comunicazioni nella direttiva stessa previste.

Per tutto quanto non regolato dalla presente ordinanza in merito al servizio di gestione di dissuasori mobili si rinvia a quanto stabilito dalla deliberazione 2009/G/00127 ed alle eventuali successive modifiche ed integrazioni.

La Direzione Mobilità e la Direzione Servizi Tecnici sono incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza.

La Ditta S.A.S., esecutrice dell'intervento, potrà installare appositi cartelli di Divieto di Sosta con rimozione forzata con margine di 48 ore (di giorni lavorativi) rispetto all'esecuzione della presente ordinanza allo scopo di poter organizzare il cantiere di cui trattasi.

Gli Addetti al servizio di Polizia Stradale ed a quanti altri spetti secondo la legislazione vigente, sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno sanzionati ai termini di legge.

Firenze, lì 26/05/2009

**Vice Sindaco
Giuseppe Matulli**